



COMUNE DI CAMPOFRANCO

Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta

CAMPOFRANCO PAESE PER LA PACE

ORIGINALE

Oggetto:	DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIO delle aree necessarie per l'esecuzione dei lavori di "Messa in Sicurezza Permanente" delle ex discariche site in C/da Rizza-Manna e Chiartasi nel territorio del Comune di Campofranco. CUP: B12F06000190006
-----------------	---

CIG:

ORDINANZA AREA TECNICA AMBIENTALE

N. 2 del 27-05-2021

IL RESP. AREA TECNICA AMBIENTALE

Premesso :

- che con Decreto Sindacale n. 05 del 12/02/2020, il sottoscritto è stato nominato quale responsabile dell'Area "Tecnico-Ambientale";
- che ai responsabili delle aree sono attribuite le funzioni di cui all'art. 51, comma 3° della Legge 142 del 08/06/1990, come previsto dall'art. 51, comma 3/bis della Legge n. 142/90 e dell'art. 2 della L.R. n. 23 del 07/09/1998;
- che con Determina Sindacale n. 13 del 22/11/2006, l'Ing. Di Giuseppe Salvatore, dipendente del Comune di Campofranco, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento dei lavori di MISE per le ex discariche site in C/da Rizza-Manna e Chiartasi nel territorio del Comune di Campofranco, ai sensi dell'art. dell'art. 10 del D.Lgvo 163/2006, così come recepito ed integrato dalla Legge Regionale n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- che con determina sindacale di affidamento n. 13 del 22/11/2006, il Comune di Campofranco ha conferito, per l'intervento in questione, l'incarico della progettazione esecutiva al professionista: Ing. Scibetta Michele;

Visto il progetto esecutivo redatto in data 01/02/2007 e aggiornato in data 24/09/2007 e successivamente in data 05/12/2008, 15/10/2009, 19/09/2011, 12/04/2013 dal professionista

Ing. Scibetta Michele, relativo ai lavori di MISE per le ex discariche site in C/da Rizza-Manna e Chiartasi nel territorio del Comune di Campofranco;

Considerato che:

- *in sede di Conferenza dei Servizi svoltasi presso il Dipartimento Regionale per i Rifiuti e le Acque in data 29/01/2014, lo stesso non ha approvato il progetto dando indicazioni al progettista in merito alle modifiche da apportare al progetto ed in particolare di trasformare lo stesso con interventi di messa in sicurezza permanente;*
- in data 05/02/2014 è stata svolta dal dott. Geol. Carmelo Orlando, una nuova campagna geognostica a mezzo di n° 4 sondaggi a rotazione e carotaggio continuo nell'area in cui è prevista la paratia e il sistema drenante in progetto per lo smaltimento dell'eventuale percolato proveniente da monte della discarica denominata "Rizza e Manna".
- in conseguenza di ciò e delle indicazioni ricevute il professionista incaricato Ing. Scibetta Michele ha predisposto le opportune e ulteriori modifiche al progetto originario, il progetto è stato nuovamente rielaborato e pervenuto presso questo Ente in data 10/09/2015;
- con nota prot. 4169/S6U.O.B.4 del 30/01/2015 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Dei Rifiuti – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di trasmissione del verbale di conferenza dei servizi dell'11/12/2014 con la quale viene approvato il Progetto esecutivo di Messa in Sicurezza Permanente delle ex discariche site in C/da Rizza-Manna e Chiartasi nel territorio del Comune di Campofranco con tutte le prescrizioni poste dagli enti partecipanti.
- con delibera di Giunta Municipale n° 10 del 16/02/2016 veniva approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo per l'importo pari ad € 1.493.031,86;
- il progetto è stato aggiornato al D.Lgs 50 2016 e s.m.ii. e trasmesso a questo Ente in data 21/12/2017 con nota prot. 15145;
- con delibera di giunta Municipale n° 68 del 12-09-2018 veniva approvato in linea amministrativa il progetto esecutivo per l'importo di € 1.515.500,00;
- che il progetto è stato aggiornato al Decreto n° 04 GAB del 16/01/2019 (Prezziario unico regionale per i lavori pubblici anno 2019) e trasmesso a questo Ente in data 22/11/2019 con nota prot. 13323;
- con Determina del Responsabile del Servizio dell'Area Tecnica del Comune di Campofranco n. 87 del 17/02/2020 veniva approvato il progetto aggiornato al Prezziario Regionale OO.PP. 2019 dei lavori "Messa in Sicurezza Permanente delle ex Discariche site in c.da "Rizza e Manna" e "Chiartasi";
- l'importo complessivo del progetto esecutivo relativo all'intervento sopra specificato ammonta in ultimo a € 1.515.500,00 di cui € 998.435,17 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso, € 42.937,98 per oneri relativi al costo di sicurezza non soggetti a ribasso e € 517.064,83 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

Preso Atto:

- ✓ della nota prot. 1649 del 16/01/2020 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e Dei Rifiuti – Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con la quale si chiede al RUP di rivedere il quadro economico della spesa approvato in quanto presenta un errore nel totale delle somme a disposizione;
- ✓ della nota prot. 7434 del 17/01/2020 con la quale il progettista ing. Scibetta Michele ha trasmesso il nuovo quadro economico di spesa con le modifiche richieste dall'Ass.to Regionale Acque e Rifiuti di importo pari a € 1.515.500,00 di cui € 999.545,38 per lavori a base d'asta

(comprensivi di € 6.519,49 per costi speciali di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed € 515.954,62 per somme a disposizione dell'amministrazione;

Vista la Convenzione sottoscritta digitalmente dal Sindaco di Campofranco in data 02/09/2019 ed inviata con pec del Comune di Campofranco, prot. n. 9584 del 02/09/2019, controfirmata digitalmente in data 27/09/2019 dal Dirigente del Servizio 7 del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, in qualità di Dirigente Responsabile per l'Azione 6.2.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020;

Visto il D.D.G. n. 576 del 28/05/2020 di finanziamento, impegno e approvazione della Convenzione dei lavori di "Messa in Sicurezza permanente delle ex Discariche site in c.da Rizza e Manna e Chiartasi";

Visto il piano particellare di esproprio allegato al progetto esecutivo approvato con Deliberazioni di Giunta Municipale n° n°10 del 16/02/2016 e n° 68 del 12-09-2018 relativo al progetto di che trattasi, con indicazione del valore delle aree interessate dalla procedura espropriativa;

Vista la determina dirigenziale n° 493 gen. 1058 del 03-11-2020 di modifica parziale con la quale vengono approvati il Piano Particellare e l'elenco delle Ditte, modificando la variazione dell'ex particella 436 con la nuova particella 602 del foglio 12 del Comune di Campofranco e rimanendo inalterato quant'altro descritto nella Tav. 12 allegata al progetto esecutivo;

Dato atto che - come previsto dall'art. 22-bis, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del DPR n. 327/2001:

- 1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria.*
- 2. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti.*
- 3. Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6, dell'articolo 20.*
- 4. L'esecuzione del decreto di cui al comma 1, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le medesime modalità di cui all'articolo 24 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo.*
- 5. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'art. 50, comma 1.*

Ritenuto pertanto, necessario dare corso al procedimento in oggetto, disponendo l'occupazione d'urgenza delle superfici individuate al Catasto Terreni del Comune di Campofranco, e censite al foglio 12 come di seguito elencate:

- ✓ In parte della particella 135;
- ✓ Per intero la particella 165;
- ✓ Per intero la particella 435;

- ✓ Per intero la particella 439;
- ✓ In parte della particella 602 (ex 436).

Dato atto che è stata determinata in via provvisoria l'indennità di espropriazione spettante ai proprietari dei beni necessari alla esecuzione dell'intervento di che trattasi, come riportato nella (Tav. 12)" *Piano particellare d'esproprio*" allegata al progetto esecutivo approvato con approvato con Deliberazioni di Giunta Municipale n°10 del 16/02/2016 e n° 68 del 12-09-2018, *così come modificato parzialmente con determina* dirigenziale n° 493 gen. 1058 del 03-11-2020 ove sono indicate le modalità di calcolo ed i meccanismi di maggiorazione nel caso di condivisione delle indennità proposte;

Dato atto, altresì, che nel quadro economico dell'intervento esistono le necessarie disponibilità economiche, comprensive delle indennità aggiuntive previste dalla vigente normativa;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" ;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

Art. 1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate.

Art. 2. E' disposta a favore del Comune di Campofranco l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione - ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 sussistendo tutti i presupposti di legge come in premessa esplicitato - degli immobili identificati come nell'elenco delle visure catastali e nella planimetria allegati, estratti dal piano particellare allegato al progetto approvato con Deliberazioni di G.C. n° 10 del 16/02/2016 e n° 68 del 12-09-2018, con le variazioni apportate con la determina del Responsabile dell'Area Tecnico Ambientale n. 493-1058 del 03/11/2020, necessari alla esecuzione dei lavori di "Messa in Sicurezza Permanente" delle ex discariche site in C/da Rizza-Manna e Chiartasi nel territorio del Comune di Campofranco.

Art. 3. All'atto dell'effettiva occupazione degli immobili, l'ente occupante provvederà a redigere, contestualmente al verbale di immissione nel possesso, il relativo stato di consistenza. Detto verbale sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o i proprietari o, in loro assenza ovvero in caso di loro rifiuto di sottoscrizione, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'espropriazione.

Art. 4 L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e immissione in possesso, contenente il luogo, il giorno e l'ora, sarà affisso all'Albo pretorio del Comune.

Art. 5. Alle operazioni di immissione in possesso potranno partecipare i titolari di diritti reali o personali sul bene in oggetto. Il proprietario può limitarsi a designare un tecnico di propria fiducia, al fine della applicazione dell'art. 21 comma 2 e segg. del DPR n. 327/2001. Gli estremi relativi alla data della redazione del verbale di immissione in possesso saranno opportunamente annotati in calce al presente decreto d'occupazione d'urgenza.

Art. 6. L'indennità di occupazione sarà determinata ai sensi dell'art. 50, comma 1, del DPR n. 327/2001, in relazione al periodo di occupazione compreso tra la data di immissione in

possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo stabilito per l'atto di cessione volontaria.

- Art. 7. Si dispone, ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01, che il presente Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio:
- sia pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per la durata di n. 30 giorni;
 - sia trasmesso ai proprietari delle aree in sede di esecuzione dello stesso, in assenza degli stessi, sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili unitamente al citato verbale;
 - sia eseguito mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio, con la redazione del verbale di immissione e lo stato di consistenza del bene, entro il termine perentorio di due anni, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata l'immissione in possesso anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato per qualsiasi ragione da chi in precedenza ne aveva la disponibilità.
- Art. 8. Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, nel caso non condivida l'indennità offerta, può presentare osservazioni scritte e depositare documenti.
- Art. 9. Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6, dell'articolo 20 del DPR n. 327/2001.
- Art. 10. Il saldo dell'indennità accettata verrà corrisposto a presentazione da parte del proprietario della documentazione comprovante, anche mediante attestazione notarile, la piena proprietà del bene con le modalità di cui all'art. 20, comma 8, del DPR n. 327/2001.
- Art. 11. Ai sensi dell'art. 20 comma 14, del DPR n. 327/2001, nel caso di rifiuto della indennità proposta, l'Autorità espropriante deposita entro trenta giorni, presso la Cassa Depositi e Prestiti, la somma stabilita senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del citato DPR n. 327/2001. Effettuato il deposito l'Autorità espropriante potrà emettere il decreto di esproprio, procedendo altresì a norma dell'art. 21 del citato DPR n. 327/2001 per la determinazione definitiva della indennità.
- Art. 12. Le somme necessarie per il pagamento delle Indennità offerte trovano opportuna copertura finanziaria nel quadro economico dell'intervento, come stabilito in sede di approvazione del Progetto Esecutivo di cui alla Deliberazioni di G.C. n° 10 del 16/02/2016 e n° 68 del 12-09-2018.
- Art. 13. Il presente decreto perderà ogni efficacia ove l'occupazione degli immobili non segua nel termine di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo e qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'art. 13 del DPR n. 327/2001.
- Art. 15. Il Responsabile del procedimento per le espropriazioni è l'Ing. Salvatore Di Giuseppe, Responsabile dell'Area Tecnico Ambientale del Comune di Campofranco.
- Art. 16. Le Forze dell'ordine sono incaricate del rispetto dell'ordine pubblico in occasione delle operazioni sopraindicate.
- Art. 17. Si avvisano gli aventi diritto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere

al Tribunale Amministrativo Regionale Sicilia, entro il termine di sessanta (30) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di sessanta (60) giorni.

Art. 18. Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento si rinvia alla normativa vigente in materia.

IL RESP. AREA TECNICA AMBIENTALE
ING. SALVATORE DI GIUSEPPE



RELATA DI NOTIFICA: Il sottoscritto messo del Comune di Campofranco dichiara di aver notificato copia dell' ordinanza n. 02 del 27/05/2021 al Signor _____ abitante in Via _____ consegnandolo nelle mani _____

CAMPOFRANCO, _____

IL / La Ricevente

Il Messo Comunale